



Mozione in Comune a Trento per la ciminiera Italcementi

Decoro, sicurezza e salvaguardia della storia di Trento, nei temi toccati durante la seduta del consiglio comunale di ieri sera. Tra le interrogazioni presentate da Fratelli d'Italia, sono stati chiesti chiarimenti in merito ai parcheggi a Canova, da potenziare dopo la riattivazione degli ex ambulatori per il riuso. In tema degli sgomberi alle Albere, è stato chiarito dalla Giunta che non è possibile mettere griglie per la competenza dei bacini montani. Pattini e Uez hanno chiesto di potenziare la sicurezza fuori dalle scuole Savio in via S. Pio X, a fronte della presenza ben più costante della polizia locale alle vicinissime Degaspari. Su richiesta di Walter Lenzi la Giunta precisa la propria posizione in tema rifiuti: la risposta è di proseguire affinché il territorio possa disporre di un ciclo di rifiuti che, partendo da una base di raccolta differenziata stabilizzata ai massimi livelli, possa chiudersi in modo virtuoso e dal punto di vista ambientale ed energetico, verificando le possibili sinergie con l'Alto Adige.

Riguardo alle mozioni, è stata votata all'unanimità la proposta di mozione della consigliera Bruna Giuliani che chiede di valutare la cessione al comune dell'area ex industriale di via Anna Maestri, conservando la ciminiera quale simbolo della storia della città. Votata la mozione di Pattini sul recinto presente da anni in via Manzoni, a seguito di un ex punto di distribuzione di carburanti chiuso dagli anni 90: si chiarisce che Eni ha provveduto allo smaltimento delle pompe ma la contaminazione ha richiesto la bonifica. La recinzione è quindi necessaria perché all'interno sono posti gli impianti tecnologici,



A rischio Le ciminiere dell'ex Italcementi

ma che rimangono in caso di riattivazione del trattamento. Affrontato anche il tema della SP21 Mattarello-Aldeno dove sono presenti il sovrappasso all'autostrada A22 e il ponte sul fiume Adige. La strada, collegamento importante fra la SP90 e la tangenziale sud di Trento all'altezza di Mattarello, lo diverrà di più con il rifacimento del ponte di Ravina e dello svincolo per il futuro ospedale. Nella mozione approvata si impegna la Giunta Comunale di attivarsi verso A22 e PAT per realizzarvi infrastrutture idonee al transito di tutti i tipi di veicoli e dotate di percorsi pedonali e ciclabili.

Approvata infine all'unanimità la delibera che intitola la nuova area di circolazione a Canova realizzata in zona C3A a don Renzo Cassoni, 1946 - 1997, missionario trentino in Brasile che si è prodigato a favore di poveri ed emarginati.

S.T.